

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

---

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA  
PROVINCIA DI LA SPEZIA

---

## VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI **LEVANTO**

---

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate  
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di LEVANTO  
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923,  
N.º 3267, è stato diviso in N.º una ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA I. UNICA = VALLE SCURA = VALLE DEL PALIZZA = VALLE DELL'OROLOGIO =  
COSTA PORRAZZA = COSTA CARASCHE = COSTA BUONMORTO = COSTA DI ARZE' =  
VALLE DI MALACRUA = FOCE DI LAVAGGIO ROSSO = FOCE DI DOSSO = M.te PERSICO =  
FOCE DI MONTALE = M.te PIANO = COSTA DEL METTINO = M.te FUSARINO =  
COSTA CIOSA = LAVAGGIO ROSSO = VALLE SAMBUCA = DOSSO = CASELLA = VIGNANA =  
LERICI = LIZZA = GROppo = FOSSATO = MONTALE = PASTINE = M.te BARDELLONE =  
CAVE DELLA CROCETTA = CASE MARAGGIANA = CHIARE = SESCO = COSTA DI SPELLA =  
S. GOTTARDO = S. MATTEO = S. BARTOLOMEO = S. ANTONIO = CAMPOMORO = RIDAROLO =  
GALLONA = BUSCO = COSTA BAGUGLIE = LEGNARO = SELLA MERETI = VILLANOVA =  
CHIESANOV = S. BERNARDO = COSTA MARRONI = COSTA TRINCHETTO = FONTONA =  
COSTA MONTE DELLE FORCHE = COSTA SOPRARE = MADONNA DEL SOCCORSO = VALLE  
LE CANTARANA = M.te FOCONE = S. CARLO = MISCO = LA GATTI.

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.º NESSUNA SOTTOZONE di  
terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.)  
avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali  
dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. .... Vedi retro

DONOMINAZIONE .... " "

### DESCRIZIONE DEI CONFINI

CONFINE TERRITORIALE DEL COMUNE DI LEVANTO CON QUELLO DEI SEGUENTI COMUNI:

- OVEST= Comune di BONASSOLA
- NORD/OVEST= Comune di FRAMURA
- NORD/EST= Comune di CARRODANO
- EST = Comune di BORGHETTO VARA e Comune di PIGNONE
- SUD/EST= Comune di MONTEROSSO fino a P.ta Mesco sul Mare.
- SUD/OVEST= Dalla predetta Punta Mesco il confine segue la Costa del mare fino a Le Rocche, da qui si allontana dalla costa lungo il confine a monte del giardino della Villa Agnelli; passa dietro il Castello di Levanto, segue le vecchie mura, prosegue per la Via Terraro fino all'incrocio con Via Viviani, da qui fino al bivio Corso Roma Via Viviani, segue la salita di S. Francesco e la strada Levanto Baracca fino all'incrocio della strada di Vallesanta da dove scende fino alla foce della T.te di Valle Santa che segna il confine con il Comune di Bonassola.

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

*Bonetti*



### COMUNE DI LEVANTO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente fascicolo è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune - in prima pubblicazione - dall'8 Settembre al 4 Dicembre 1953, senza reclami e - in seconda pubblicazione - dal 1° al 15 Aprile 1954, senza reclami - esauto li 30 Aprile 1954.



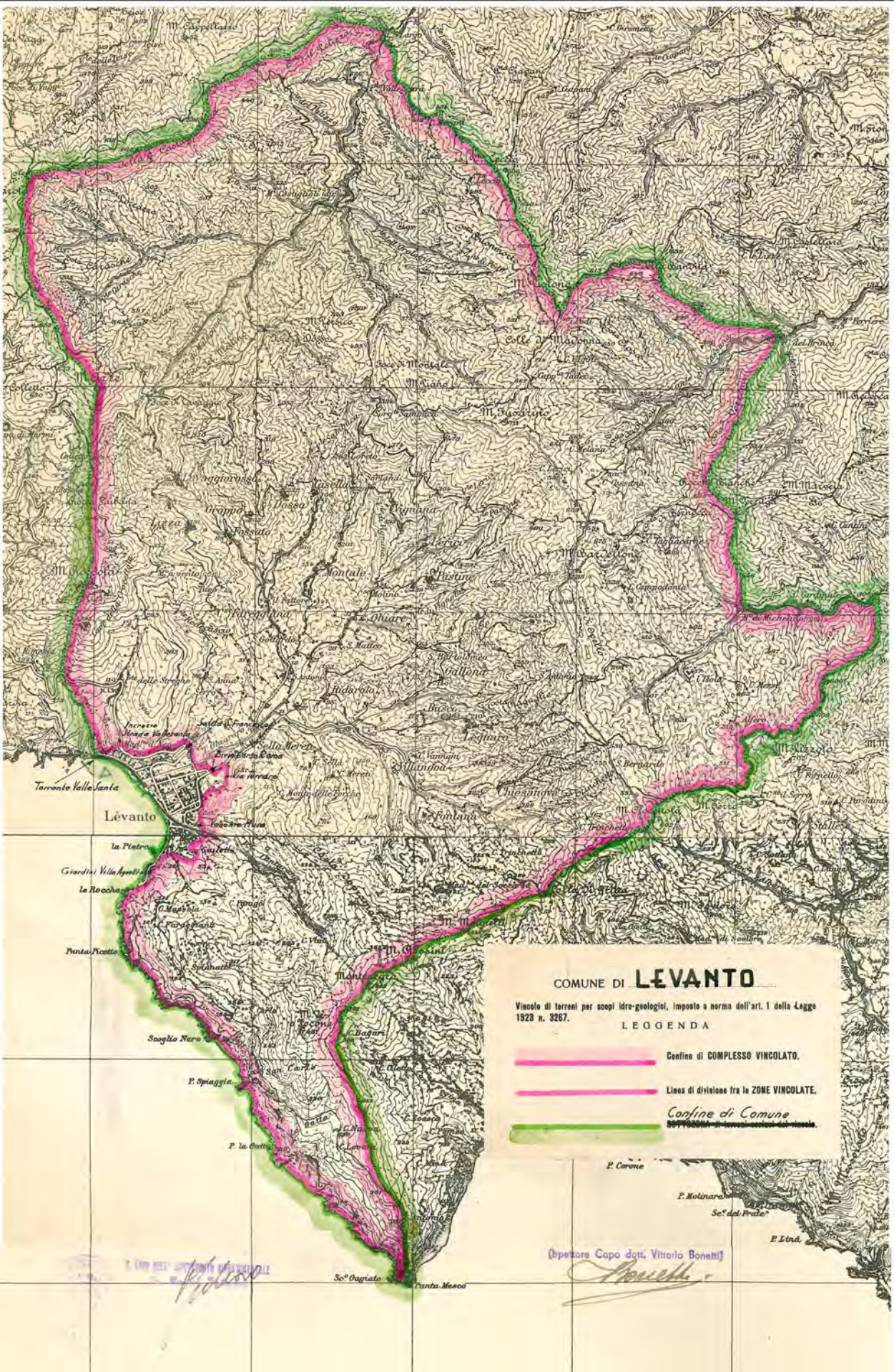
IL SINDACO

*Mee*



IL SEGRETARIO DEL COMUNE

*[Signature]*



## COMUNE DI LEVANTO

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1929 n. 3267.

### LEGGENDA

- Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
- Linea di divisione fra le ZONE VINCOLATE.
- Confine di Comune  
SOPRASTANTE ai terreni sottosti del vincolo.

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

*Bozzetti*

*1.000 METRI*

Sc° Dogliato Punta Mosco

P. Corone

P. Molinara  
Sc° del Frate

P. Lina

COMUNE DI LEVANTO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente fascicolo è stato pubblicato all' Albo Pretorio di questo Comune dall' 8 Settembre al 4 Dicembre 1953. senza reclami -  
Levanto li 9 Dicembre 1953.

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*



IL SEGRETARIO del COMUNE

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI LEVANTO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente fascicolo è stato pubblicato all' Albo Pretorio di questo Comune dal 1° al 15 Aprile 1954, senza reclami -  
Levanto li 16 Aprile 1954.

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*



IL SEGRETARIO DEL COMUNE

*[Handwritten signature]*

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

Comune di LEVANTO

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.  
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE



La Spezia 4 MAG. 1953  
~~Savona~~, li

Visto: Il

Il Capo del Ispettorato Ripartimentale  
(Dr. Paolo Salsotto)

Il Compilatore

L'ISPETTORE CAPO

(Dr. V. Bonetti)

## Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di LEVANTO ha la superficie di ettari 3.684, ed è situato nel (1) in parte nel versante a mare ed in parte nel versante del bacino del F.me Vara.

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) Silvano-agrario, con speciale riguardo alle colture legnose specializzate.

Esso giace per circa (3) per la totalità e per circa sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di masse serpentinosi fra scisti galestrini, strati arenacei fra scisti galestrini e calcari psammitici.

L'altitudine sul mare varia da metri 711 (M. te Fusarino) a metri 0,00 (Mare Ligure)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 30 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) Torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) ai franamenti, corrosioni smottamenti

La superficie territoriale, secondo il catasto ~~geometrico-particolare~~ <sup>descrittivo-agrario</sup>, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti . . . . .	=	12	854	866=
Boschi cedui . . . . .	=	=	913	913=
Castagneti da frutto . . . . .	=	=	131=	131=
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi . . . . .	=	=	=	=
Incolti produttivi . . . . .	=	=	215=	215=
Incolti sterili . . . . .	40	=	70	110=
Prati: alberati e nudi . . . . .	=	=	=	====
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .	=	30	1.258	1.288=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc).. . . . .	20	10=	131=	161=
<b>Totali</b>	<b>60=</b>	<b>52=</b>	<b>3.572=</b>	<b>3.684</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n. n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA** . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **NESSUNA**, complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ~~esterna~~ <sup>interna</sup> dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. ~~Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state ~~tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle~~ <sup>tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle</sup> particelle catastali sulla carta dell'Istituto Geografico Militare al 25.000

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **3.640=** . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti . . . . .		12=	853=	865=
Boschi cedui . . . . .	=	=	912=	912=
Castagneti da frutto . . . . .		=	131=	131=
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi . . . . .	=	=	=	=
Incolti produttivi . . . . .	=	=	215=	215=
Incolti sterili . . . . .	40=		62=	102=
Prati: alberati e nudi . . . . .	=	=	=	=
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .		30=	1.254=	1.284=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.) . . . . .	5=	9=	117=	131=
<b>Totali</b>	<b>45=</b>	<b>51=</b>	<b>3.544 =</b>	<b>3.640 =</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di .....

La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive; a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.



## Parte Seconda

### DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA ..... UNICA

DENOMINAZIONE ..... Valle Scura-Valle del Palizza-Valle dell'Orologio-Costa  
Porrizza-Costa Carasche-Costa Buonmorto-Costa di Arzé-  
Valle di Malacqua-Foce di Lavaggio Rosso-Foce di Dosso-M.te  
Persico-Foce di Montale-M. Piano-Costa del Mettinom. Fusarino-Costa Ciosa-  
Lavaggio Rosso-Valle Sambuca-Dosso-Casella-Vignana-Lerici-Lizza-Gropo--  
Fossato-Montale-Pastine-M. Bardellone-Cave della Crocetta-Casa Faraggiana-  
Ghiare-Scescio-Cosat di Spella-S. Gottardo-S. Matteo-S. Bartolomeo-S. Antonio-  
Campomoro-Ridarolo-Gallona-DESCRIZIONE Busco-Costa Raguglie-Legnaro  
Sella Mereti-Villanova-Chiesanuova-S. Bernardo-Costa Marroni-Costa Trinchetto-  
Fontona-Costa M. Forche-Costa sopramare-M. na Socco#80-Valle Cantarana-M. Focone  
Idrografia S. Carlo-Mesco-La Gatta=

Idrografia: è costituita da brevi torrenti portanti al mare ed al F. Vara  
con rapido corso disordinato.

Altitudine: massima, m. 711 (M. te Fusarino) minima, m. 0,00 (Mare Ligure)

Natura del terreno: eminentemente roccioso

Composizione Siliceo-calcareo-argilloso, piuttosto sciolti.

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: il terreno, per quanta riguarda le sue condizioni di stabilità  
si presenta proclive al franamento, alla corrosione ed agli smottamenti.

Stato culturale: silvano-agrario, con speciale riguardo, per quest'ultimo, alle col-  
ture legnose specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 3.640= circa.

Altre notizie La forte pendenza ha costretto, anche nei terreni a coltura agrar-  
ria, ad estesi terrazzamenti, sì da doversi comprendere nel vincolo anche  
tali terreni.

COMUNE DI LEVANTO - Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che  
la suesposta relazione di vincolo è stata affissa all'Albo Pretorio di que-  
sto Comune dall'8.9.1953 al 7.12.1953 e dal 1.4. al 15.4.1954, senza reclam-  
5. MAG. 1954 *Visto* IL SINDACO IL SEGRETARIO DEL COMUNE

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario Dr. Dario Tonelli, vi sono intervenuti i membri Sigg. :

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontremoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

-----

O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I.A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T.U. 20 settembre 1934, n° 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)